



Infortunati domestici: assicurazione Inail

Chi svolge un lavoro rivolto alla cura dei componenti la famiglia e dell'ambiente in cui dimora è tenuto ad assicurarsi contro gli infortuni che si possono verificare nello svolgimento di questa attività.

Il soggetto deve prestare questa attività in modo abituale ed esclusivo. L'assicurazione è obbligatoria per tutti coloro (uomini e donne) che hanno un'età compresa fra i 18 ed i 65 anni.

Sono assicurabili anche i pensionati, quando non hanno superato i 65 anni.

Dai 66 anni in poi non è più possibile essere assicurati. Inoltre non possono essere assicurati coloro la cui principale attività lavorativa comporta l'iscrizione obbligatoria ad un fondo pensionistico.

Il costo (premio) assicurativo è di 12,91 euro all'anno per ogni persona e copre l'anno solare: cioè dal 1° gennaio al 31 dicembre.

La somma del premio è esen-

te da oneri fiscali ed è detraibile dall'Irpef e va pagata, di norma, entro il 31 gennaio di ogni anno.

L'importo del premio va versato a mezzo di conto corrente postale, intestandolo all'Inail, l'Ente che gestisce questa assicurazione.

Il premio può essere pagato anche online sul portale www.inail.it oppure tramite un bonifico bancario.

Non è prevista naturalmente nessuna forma di automatismo, perciò chi si infortuna e non ha pagato il premio assicurativo, pur pagandolo successivamente, non verrà risarcito per l'infortunio pregresso.

L'assicurazione è gratuita, ma resta l'obbligo di iscrizione all'Inail quando: a) il soggetto è solo ed ha un reddito personale inferiore ai 4.648 euro lordi annui; b) fa parte di un nucleo familiare il cui reddito complessivo lordo non supera i 9.296 euro annui.

L'assicurazione copre solo gli infortuni che sono conseguenza di un lavoro domestico svolto nel-

la abitazione dove dimora il nucleo familiare dell'assicurato.

Il pagamento dell'indennizzo da parte dell'Inail avviene solamente se l'infortunio determina una invalidità permanente pari o superiore al 27%; non viene corrisposta alcuna rendita se l'invalidità non è permanente o inferiore a questa percentuale.

L'ammontare della rendita vitalizia viene stabilito in base alla percentuale di invalidità derivante dall'infortunio, con un importo che varia tra i 186 e i 1.293 euro al mese (inabilità al 100%).

Nel caso in cui dall'infortunio derivi direttamente o indirettamente la morte dell'assicurato, viene corrisposta una rendita a ciascuno dei superstiti aventi diritto, calcolata con le stesse modalità e percentuali stabilite per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro.

Per ulteriori informazioni ci si può rivolgere agli uffici provinciali o periferici dell'Inail.

Angelo Vivenza